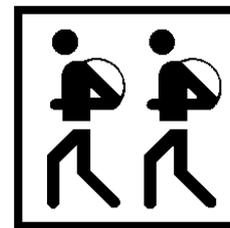




CAI CINISELLO BALSAMO



11 giugno 2017

SENTIERO ATTREZZATO SASSE- LAGO D'IDRO (BS)

In collaborazione col CAI di Cusano Milanino

RITROVO: ore 6.30 presso il Palazzetto dello Sport di Cinisello Balsamo – Via XXV Aprile

LOCALITA' DI PARTENZA: Vesta BS

ACCESSO: Autostrada A4 Milano-Venezia fino a Brescia est quindi proseguire sulla ss45 bis seguendo le indicazioni per Salò/Madonna di Campiglio. Dopo 19 km si continua sulla SS237 della Val Sabbia arrivando al paese di Pieve, quindi lasciamo la SS237 e continuiamo a seguire la riva occidentale e voltiamo a destra sulla strada SP 58 per Valvestino percorriamo 1,3 km e scendiamo a sinistra oltrepassando il paese di Crone d'Idro e seguiamo sulla stradina che termina alla spiaggia de La Busetta appena attraversato l'abitato di Vesta

CARTE E GUIDE: Carta KOMPASS: n. 103 – Le Tre Valli Bresciane - 1:50000

DISLIVELLO: +/- 450m circa

TEMPISTICA: 3:20 andata, 1:40 ritorno dal sentiero dei contrabbandieri

DIFFICOLTA': EEA (escursionismo per esperti con attrezzatura)

EQUIPAGGIAMENTO: kit da ferrata, casco

COLAZIONE: al sacco

QUOTA D'ISCRIZIONE: € 2.00

DIRETTORE DI ESCURSIONE: Luca Ghezzi, Andrea Ghezzi

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Dall'ampio parcheggio presso il molo di Vesta si seguono le chiare indicazioni, imboccando l'unico sentiero oltre il molo passando davanti ad una bacheca descrittiva. Si passa nei pressi della palestra di roccia, si supera il bivio al quale si perverrà al ritorno e dopo circa 20' dalla partenza si raggiunge la segnaletica dell'attacco presso il Dos de la Madunina.

Si scende in direzione lago percorrendo un esposto sentiero piuttosto “sporco” ed in breve si raggiunge un salto verticale ben attrezzato che si ridiscende con l'ausilio di staffe. Nuovamente su sentiero si perde quota arrivando in breve al tratto più suggestivo dell'itinerario ovvero una lunga cengia rocciosa che per circa 200 m si sviluppa a “pelo d'acqua”. Si percorre in tranquillità incontrando un semplice gradone di roccia ed un breve tratto un po' franoso dove non è il caso di sostare visto l'evidente scarico di materiale detritico, per continuare poi senza difficoltà in un contesto piuttosto coinvolgente prestando attenzione ad un unico passaggio rappresentato da un breve traverso che si raggiunge dopo una lieve, facile risalita. Si arriva così al caratteristico ponticello ed alla prima delle tre uscite di sicurezza. Si oltrepassa il ponte e risalendo una decina di metri di placca ma super attrezzata con una serie di staffe uscendo, dopo alcune roccette nuovamente su sentiero boschivo. Da qui si prosegue su un sentiero in continuo sali e scendi. All'interno di questo lungo “trasferimento boschivo” si trovano tuttavia alcuni passaggi che interrompono la monotonia con due brevi salti rocciosi ben attrezzati incontrando subito dopo il secondo punto di uscita a lago, poi una terza discesa ed ultima possibilità di uscita di emergenza deviando eventualmente a lago tramite un cavo di sicurezza. Si oltrepassa un canale di scarico piuttosto franoso, tramite soliti tronchi ed in breve si perviene alla cartellonistica d'arrivo o meglio di partenza se si inizia da Baitoni.

Per il ritorno si percorre il sentiero dei contrabbandieri che dopo una ripida salita si porta in quota a circa 100m rispetto il livello del lago e con un percorso piuttosto lineare riporta in un 1,40 al bivio incontrato all'andata.